

# Incontriamo Maria Madre di Gesù

**4 dicembre** : *“il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, ad esempio, di Cristo Gesù (...). Accoglietevi perciò gli uni gli altri come Cristo accolse voi, per la gloria di Dio”* Rm 15,4-9.

La lettera ai Romani ci descrive una capacità di accoglienza soprannaturale tra nemici "culturali", che si oppongono a causa della appartenenza a diverse tradizioni religiose. "La riconciliazione, avvenuta nelle comunità cristiane, tra credenti che provenivano dall'ebraismo e dal paganesimo, è sempre soggetta alla provvisorietà, all'equilibrio instabile: esiste nel presente, ma si affida, per il domani, alla speranza. Quando noi cristiani preghiamo perché l'umanità possa essere riconciliata, in tutto il mondo, non stiamo seguendo solo un progetto impossibile. È vero, esistono guerre e divisioni, ne abbiamo notizia tutti i giorni, ma noi crediamo che la salvezza definitiva sia opera di Dio, che viene e che verrà. Da parte nostra ci offriamo come collaboratori nel progetto di pace, che ha Dio come artefice e ispiratore. Torna anche qui il motivo della speranza: "in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza". Il tempo di Avvento è tempo di attesa e speranza, ma anche tempo in cui incrementare la fiducia in Dio, come ha vissuto Maria. La ragazza di Nazareth con il suo "Sì" accoglie il grandioso progetto di Dio, diventa "casa accogliente" per Gesù, esempio e Madre dell'umanità. Maria è riconosciuta come donna perseverante nella fede, esempio anche oggi per tutti i cristiani.

(Stampa, Ritaglia e Assembla il Segnalino)

